



LA STAMPA A ROVERETO DAL 1673 AD OGGI



1673 : perché proprio questo anno è stato scelto dal dott. Giuseppe Maria Gottardi quale punto di partenza per ripercorrere la storia della stampa a Rovereto? Questa la domanda che si è posto il Presidente Schwalm nell'introdurre il relatore della serata, suscitando fin da subito l'interesse e la curiosità dei soci. In quegli anni Rovereto celebrava la liberazione dalla peste con la fondazione del convento francescano di San Rocco, senza però smettere di processare le streghe, ricorda il nostro Presidente. La risposta è banale, come svela Maurizio Scudiero: solo in quell'anno infatti giunge a Rovereto con un paio di secoli di ritardo la cosiddetta *Arte di Magonza*, grazie al tipografo trentino Carlo Zanetti.

Da qui parte la ricerca di Giuseppe Maria Gottardi, come egli stesso ama definirla, medico roveretano appassionato di libri che ci presenta questa sera il frutto del suo lavoro: "Rovereto di carta – correva l'anno 1673". Una passione che nasce all'epoca delle scuole medie, quando scopre le opere del modenese Ludovico Antonio Muratori, straordinaria figura di abate, bibliotecario e scrittore, e coltiva grazie al "maestro sublime" Enrico Tamanini, al quale dedica la sua ricerca. Già agli inizi del secolo scorso Gianni De Cobelli aveva prodotto "Materiali per una bibliografia roveretana" : è proprio attraverso quest'opera che il dott. Gottardi si imbatte nella figura del primo tipografo roveretano. Nel 1673 infatti il trentino Carlo Zanetti ottiene la concessione per trasferire a Rovereto la propria bottega di tipografo; presso la

Biblioteca Civica è conservato l'archivio comunale con gli estremi dell'atto. L'avventura roveretana del Zanetti in realtà fu molto breve e si concretizzò nella stampa di un unico libro, una sorta di manuale di esorcismo; libro che il nostro impareggiabile Maurizio estrae dal cilindro in stampa originale dell'epoca e mostra ai presenti fra l'ammirazione generale della sala (relatore compreso).

L'interesse del dottor Gottardi si è quindi rivolto alla ricerca storica sulla Rovereto del Seicento, per capire come si viveva all'epoca e come la città preparava quelle risorse che le permetteranno poi di fiorire nel corso del Settecento. L'esito è un'opera ricchissima, caratterizzata da una mole importante suddivisa in quattro tomi, che verrà alla luce non appena sarà completata la necessaria compagine dei sottoscrittori. La serata si chiude con le domande dei soci che danno modo al nostro relatore di approfondire anche il tema storico dei processi alle streghe, con interessanti spunti culturali e proposte di valorizzazione del patrimonio storico del territorio. *Last but not least*, le comunicazioni del Presidente Schwalm, che ricorda ai soci di comunicare quanto prima al Prefetto Leoni la propria adesione al viaggio a Dresda, in modo da poter organizzare il soggiorno per tempo; si chiede cortesemente di dare risposta anche in caso di NON partecipazione.

Stefano Boscherini



SEMINARIO DISTRETTUALE PER ROTARY FOUNDATION

Sabato 1° febbraio nella sala grande dell'Hotel Sheraton di Padova, una sala gremita di partecipanti rotariani in rappresentanza di tutti i Club del Distretto, erano presenti anche i nostri soci Gabrielli, Ferrari, Prevost Rusca e Tranquillini.

Si è parlato a lungo e con varietà di argomenti e di prospettive da più voci con ampia libertà di parola e di giudizio; le "redini" erano nelle salde mani di Luciano Kullovitz che da qualche anno sta assolvendo brillantemente al compito di responsabile della Rotary Foundation; al suo fianco scalpitante e generoso il Governatore eletto Ezio Lanteri, appena..... uscito dalle aule americane in preparazione della ormai imminente prossima annata.

Assente invece il Governatore in carica Xausa obbligatoriamente fermo ed inamovibile sotto una coltre nevosa di eccezionale portata che lo teneva "prigioniero" a Madonna di Campiglio ritualmente in visita al Club.

E' stata una mattinata intensa con proiezioni slides molto significative ed illuminanti sui problemi anche di carattere finanziario che rendono difficoltoso il progredire sui percorsi programmati, con una Polio Plus che alle soglie dell'ultimo uno per cento di vaccinazioni ancora impossibili per divieto etnico-politico-religioso di tre paesi al mondo ancora su un insufficiente grado di civiltà e di..... buon senso, e con un progetto giovani che stenta a materializzarsi su basi moderne e coraggiose.

In sostanza Lanteri ha presentato ad ampio raggio le attività della Rotary Found. Nel Distretto per l'anno in corso e le previsioni della prossima annata, e poi è stato un susseguirsi di interventi da parte di rotariani esperti con direzione pressoché unanime : dai criteri e regole per sovvenzioni distrettuali alla qualificazione e buona amministrazione del Club, da esempi ed incentivi per raccogliere fondi alle borse di studio ed alla formazione professionale, e così via con intensità e precisione.

"Question Time" breve e puntualmente ad un buffet "volante" con prosecuzione di rapporti e contatti tra i molti rotariani convenuti.

E sabato 8 febbraio un altro seminario ci attende con temi e proposte di possibile prossimo avvento: "microclub" e "microcredito".

Amici del Club aggiorniamoci e prepariamoci a soluzioni di diversa attualità ed interpretazione ! qualcuno ci riferirà.....

G.P.F.



DAL NOSTRO AMICO DISABILE MAURO TOMASI

Ricorderete la interessante riunione del 13 gennaio con la partecipazione di Mauro Tomasi purtroppo immobile e paralizzato in una carrozzina dotata di un suo brevetto (quasi un differenziale) per il La volontà ed il forte coraggio e stato d'animo di Mauro avevano commosso e coinvolto l'ampio uditorio di soci; lo spirito e l'entusiasmo di vivere in modo ampiamente associativo con l'umanità e la passione per ogni attività a lui possibile avevano dato dimostrazione palpabile e reale di una volontà senza confini.

Il Presidente Jorg disponeva a nome del Club un contributo finanziario, che è stato poi integrato ed arricchito dalla partecipazione di due ns. soci. Il tutto per permettergli la partecipazione il 16 marzo prossimo alla maratona (42 km. con una spinta concessa soltanto dalla mano e braccio destri, in compagnia di migliaia e migliaia di appassionati ed atleti normali) di Barcellona in Spagna.

Là l'amico Mauro porterà sulla maglietta il simbolo ed il nome del Rotary di Rovereto e sarà anche per noi un'esperienza nuova che potrebbe trovare anche in seguito una forma di sentimentale vicinanza. La settimana scorsa – come si leggeva su L'Adige – Mauro Tomasi è stato per un'intera mattinata in visita ed a contatto con i ragazzi delle Medie di Dro per dimostrare a tutti quale è o può o deve essere la gioia di vita e l'importanza del rapporto di stima ed amicizia.

Mauro ci ha ringraziato con poche righe manoscritte qui riportate testualmente anche se con tonalità precaria. Si legge comunque : "vorrei ringraziare il Rotary per l'interessamento e la donazione che ho ricevuto; anche ringrazio molto il signor Marsilli, e tutti Voi che volete aiutarmi. Grazie. Mauro Tomasi"

G.P.F.

VORREI RINGRAZIARE IL ROTARY PER
L'INTERESSAMENTO, E LA DONAZIONE CHE HO
RICEVUTO, ANCHE RINGRAZIO MOLTO IL
SIGNOR MARSILLI, E TUTTI VOI CHE
VOLETE AIUTARMI.

GRAZIE

Mauro Tomasi

LETTERA DI FEBBRAIO 2014 DEL GOVERNATORE ROBERTO XAUSA Dalla Torre di Babele (con il Rotary) alla comprensione mondiale

Quando entrai la prima volta nel grande salone dell'Hyatt di San Diego per l'Assemblea internazionale dei Governatori, mi venne da pensare di essere stato catapultato nel centro di una nuova Torre di Babele nella quale, lingue, tradizioni, costumi e culture si mescolavano sotto mille bandiere, con tante etnie e religioni così diverse, ma anche così idealmente vicine, legate dalla comune appartenenza al Rotary. In quei momenti, in quelle situazioni, ci si accorge subito che l'appartenere ad una precisa Nazione del Mondo non ha più molto significato. Infatti essere europei o indocinesi, americani o africani, rimane una cosa secondaria; non esistono più le ansie e le gravi rivalità tra alcune Nazioni, ma un comune sentire sotto la grande ruota rotariana. E' veramente una "comprensione mondiale" che, ne sono sicuro, non può che portare alla tolleranza, al reciproco rispetto e, quando ti saluti con tutti e rientri a casa, ti senti un po' ambasciatore di questo modo di pensare e di vivere: un Rotary planetario, dai valori planetari, che ti fa vedere il Mondo con la lente del Villaggio Globale.

Ma a volte la comprensione rotariana mondiale viene intesa a senso unico. Voglio dire che, nell'immaginario collettivo, è sempre il nord che aiuta il sud, il "ricco" che sostiene il meno abbiente, il fortunato che tende la mano a chi di fortuna... proprio non se ne parla.

Ma è sempre così ? Sentite questa.

Pochi mesi fa ero a bordo di uno scalcinato bimotores che, seguendo la traccia del canale di Beagle cercava di allinearsi con la piccola pista di Port Williams, ultimo avamposto abitato della immensa Patagonia cilena, quella landa a sud del Mondo tanto descritta da Luis Sepulveda.

Dopo questo villaggio, solo l'oceano, quello ruggente di Capo Horn e poi, l'Antartide.

La targa affissa all'ingresso del villaggio mi indicava la popolazione: 2.200 abitanti.

Mi colpì molto vedere, nell'unico incrocio del paese, tra due strade sterrate, che come una grande Y disegnano la pianta urbana, una grande ruota del Rotary che campeggiava al centro dell'unico fazzoletto di verde evidentemente scambiato per pascolo da un gruppo di stupendi cavalli lasciati allo stato libero.

Chiesi al mio accompagnatore di poter conoscere e di incontrare il Presidente di quel Rotary e si fissò un appuntamento la sera stessa nella piccola sala d'ingresso dell' hotel-bar-ristorante-negoziò di frutta-bazarecc. che mi alloggiava.

Durante il giorno avevo capito bene chi fossero gli abitanti di Port Williams : circa 500 pescatori cileni delle flotte d'alto mare e forse 600 militari della guarnigione, armati di tutto punto e pronti a difendere la costa cilena, a sud del canale, dalla ipotetica invasione delle armate argentine che stanno lì davanti, a nord del canale, appunto.

Poi, in fondo al villaggio, un migliaio di indios Yàmani, fieri abitanti della Terra del Fuoco, conosciuti da Magellano, che oggi vivono chiusi in case spesso fatiscenti, senz'altro emarginati e poco integrati con la Comunità.

Assorto nei miei ragionamenti, pensai ad un Club di pochi Soci con un Presidente eletto tra i Comandanti delle flotte da pesca antartidi o tra i militari d'alto rango della *Armada do Chile*.

Ma quando la porta si aprì, fu forte la sorpresa nel vedere entrare il Presidente: una donna Yàmani , un'insegnante dell'unica scuola multiclasse dell'isola di Navarino.

Cominciò a raccontarmi " qui da noi l'inverno è lungo, le famiglie dei pescatori cileni e quelle dei militari sentono troppo la nostalgia di casa, loro abitano da noi sette, otto, mesi all'anno e poi tornano lassù, al nord, al caldo. Queste famiglie non hanno amici, quaggiù, e così il nostro service più importante è dare assistenza ai loro figli, farli vivere nella Comunità, far sentire loro il calore di casa...."

Ma allora è il sud che aiuta il nord? Il Mondo si è capovolto?

Sono gli "evoluti" che ricevono aiuti dagli "emarginati"?

Anche questo è Rotary!

La comprensione mondiale a volte tutto sovrverte e non si è più sicuri di nulla, ma è bello pensare che con il Rotary si realizzino anche quelle storie che vediamo spesso raccontate nelle sceneggiature dei film, ma troppo poco nella nostra realtà.

Roberto Xausa

PROSSIMI APPUNTAMENTI

LUNEDÌ 10 FEBBRAIO 2014 AD ORE 19.00 IN SEDE

Conferenza della dott.ssa Anna Maria Maggio, Dirigente della Sezione anticrimine della Questura di Trento, sul tema : "La violenza sulle donne e le nuove leggi in materia": con invito particolare esteso anche alle signore ed ai rotaractiani.

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO 2014 AD ORE 19.00 IN SEDE

Caminetto a....ruota libera

Seguirà buffet

LUNEDÌ 24 FEBBRAIO 2014 AD ORE 20.00 - HOTEL ROVERETO - CONVIVIALE

Conferenza del dott. Carlo Colpo, Responsabile Fiat per immagine marchio aziendale.

CONSIGLIO DIRETTIVO Annata 2013/2014

Presidente: Jorg Schwalm

Past President: Mirto Benoni

Segretario: Gianni Anichini

Vice Presidente: Marco Gabrielli

Tesoriere: Paolo Marega

Prefetto: Alberto Leoni

Consiglieri: Rosario Barcelli, Giuseppe Belli, Mauro Grisenti, Edoardo Prevost Rusca, Maurizio Scudiero, Giovanna Sirotti, Filippo Tranquillini

Commissione Sede: Presidente: Giuseppe Belli
Grisenti (assistente), Di Giusto, Fiorini, Michelini

Commissione Bollettino : Presidente: Marco Gabrielli
Tranquillini (assistente), Boscherini, Catanzariti, Ferrario, Filagrana, Gasperi, Poma, Scudiero, Setti

Commissione Programmi : Presidente: Maurizio Scudiero
Sirotti (assistente), Ferrario, Wolf.

Comissione Azione Internazionale :

Presidente: Rosario Barcelli
Tranquillini (assistente), Carollo

Commissione Pubblico Interesse:

Presidente: Giovanna Sirotti
Scudiero (assistente), Andreolli, Scalfi, Vergara

Commissione Ammissioni:

Presidente: Marco Gabrielli
Belli (assistente), Scudiero (assistente), Filagrana, Grisenti

Responsab.Informatico: Edoardo Prevost Rusca

Rapporti con Distretto, Giovani, Rotaract:

Presidente: Filippo Tranquillini
Prevost Rusca (assistente), Benoni, Wolf

PRESENZE

Ambrosini; Andreolli; **Anichini;** **Barcelli;** Baroni (D); Battocchi; Belli; Benedetti; **Benoni;** **Boscherini;** **Carollo;** **Catanzariti;** Cella; Cerone; De Alessandri; De Tarczal; De Vita; Di Giusto; Dorigotti; **Ferrari;** **Ferrario;** Filagrana; **Fiorini;** Frisinghelli; **Gabrielli** (c.); Gasperi; **Giordani;** Gios; Giovanelli; Grisenti; Guerrieri Gonzaga; Leoni; Malossini; Manfrini; Marangoni (D); **Marega;** Marsilli; Matuella; **Michelini;** Munari (D); Olivi; Piombino; Polli; **Poma;** **Prevost Rusca** (c.); Prosser; Sacchiero; Scalfi; **Schwalm;** **Scudiero;** Setti; Sirotti (c.); Soppa (D); Taddei (D); Tarlao; Tognarelli a (D); **Tranquillini;** **Vergara;** **Wolf;** Zani.

Ospiti: dott.Giuseppe Gottardi, sig.ra Paolalberta Costa del Rotary di Verona Soave.

Presenti al Seminario Rotary Foundation di Padova: Ferrari, Gabrielli, Prevost Rusca Tranquillini

Media: 39%

* in neretto i soci presenti

** (D) soci con dispensa

(C.D.) Consiglio Direttivo

Per un accesso al sito [web](http://rovereto.rotary2060.eu) del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

<http://rovereto.rotary2060.eu>

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente: rcrovereto@rotary2060.eu